

VIOLENZA DI GENERE CONTRO LE DONNE

Violenze dopo la separazione
e coinvolgimento dei figli/e



I/le bambini/e sono sempre coinvolti nella violenza "domestica"

- In Italia (Istat, 2016): nel 66% dei casi di violenza dal partner sulla donna-madre, i bambini erano presenti o al corrente -> "violenza assistita", "bambino testimone"
- Gli uomini violenti con la partner sono violenti con i figli nel 30-60% dei casi (ma spesso questa violenza non viene rilevata) (Bair-Merritt, 2010; UNICEF, 2003)
- In presenza di violenza del partner, aumenta il rischio di aggressione sessuale/incesto su bambine/i a (Finkelhor et al., 1990; OMS, 2010), fino a 5 volte (Stroebe et al., 2013)



LE VIOLENZE DEL PARTNER SULLA DONNA E SUI FIGLI DOPO LA SEPARAZIONE

- Italia (Istat, 2015): 51% delle donne separate continuano a subire violenze; le donne separate subiscono violenze più gravi
- 2/3 delle donne uccise da un partner, sono uccise durante o dopo la separazione
- Gran Bretagna: 55 donne separate da un uomo violento, seguite da un Centro. In due anni:
 - 52 femmes aggredite (una uccisa) dall'ex-partner, spesso in occasione di incontri per i figli
 - 21 bambini/e: violenze fisiche o sessuali dal padre (Radford et al., 1997)

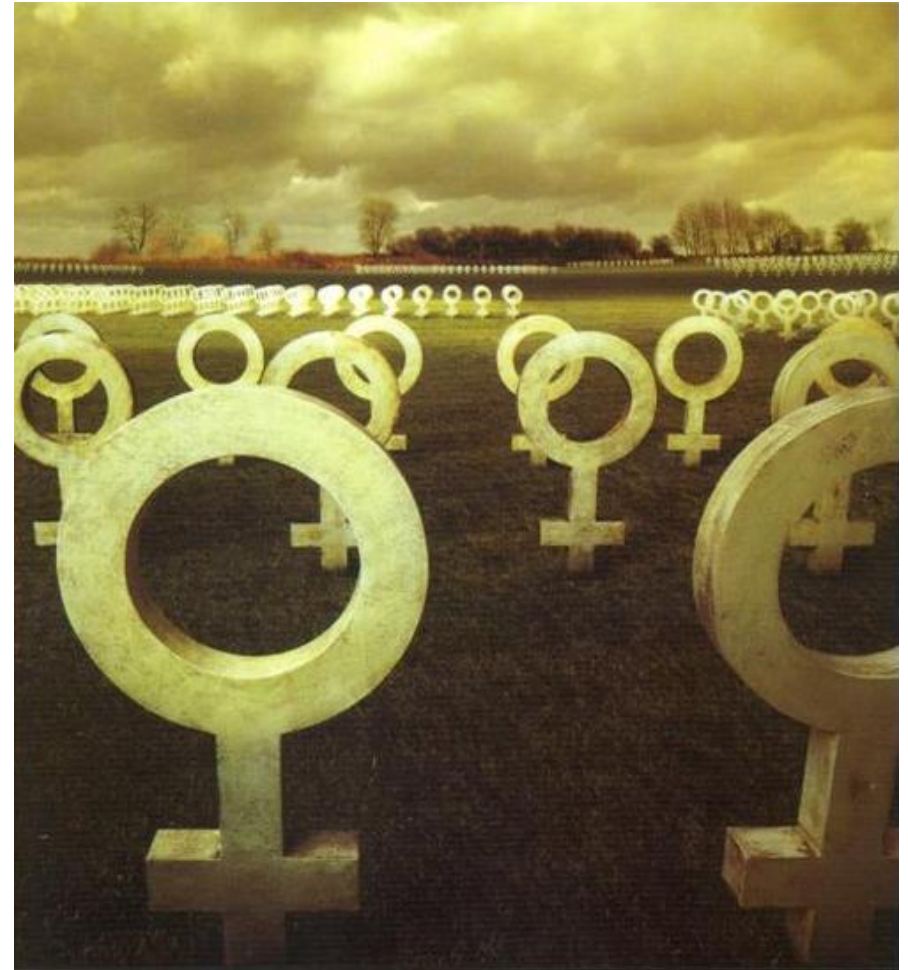


VIOLENZE LETALI SUI BAMBINI, DOPO LA SEPARAZIONE

Analisi su "29 child homicides", bambini uccisi dal padre, dopo la separazione (Gran Bretagna)

- Casi noti ai servizi
- Padri notoriamente violenti (denunce, condanne ecc.)
- I padri avevano proferito chiare e ripetute minacce
- Le madri avevano paura, e avevano cercato di evitare le visite, ma i servizi sociali e i tribunali le avevano obbligate

(Saunders, 2004)



VIOLENZE SU DONNE E BAMBINI, DOPO LA SEPARAZIONE

Gli omicidi di donne uccise da un ex-partner e gli « orfani speciali »

- USA: 60% dei figli/e sono presenti all'omicidio della madre (stime)
- Italia: tra il 2000 e il 2015, 1.600 « orfani speciali » (Baldry, 2017)
- Gran Bretagna:
 - Analisi dei rapporti istituzionali relativi a 55 casi di donne uccise dall'ex-partner
 - In 1/3 dei casi figli/e direttamente implicati; 5 uccisi/e o feriti/e.
 - Le visite padre-figli -> mezzo per controllare le madri e continuare a usare violenza
 - La violenza restava « invisibile » nei rapporti istituzionali (Stanley et al., 2019)



VIOLENZE SU DONNE E BAMBINI, DOPO LA SEPARAZIONE

Uccide la moglie con 50 coltellate (maggio 2010)

L'omicidio è avvenuto questa mattina a Collegno, negli uffici del Cisap, il Consorzio intercomunale dei Servizi alla persona.

La coppia era con l'assistente sociale che da due anni seguiva la loro separazione. All'improvviso l'uomo ha estratto il coltello e si è accanito sulla moglie.

La coppia aveva due bambine e l'uomo, un perito informatico, era in cura presso i servizi psichiatrici.

"Era una coppia tranquilla, tutti i colloqui che aveva avuto presso il nostro consorzio erano stati civili e cordiali", racconta il direttore del Cisap.

Non c'erano problemi gravi in famiglia, eccetto il rifiuto delle bambine di incontrare il padre a casa dei nonni paterni.

"Nessuno si aspettava un epilogo del genere...", spiega il direttore, che segue ogni anno oltre 350 coppie in crisi. Trecento segnalate dal Tribunale, una settantina quelle che chiedono aiuto in modo spontaneo.

"Loro erano una coppia al di là di ogni sospetto...". (La Repubblica 11/5/2010)

Domanda: perché i servizi incontravano i coniugi insieme? Mediazione familiare?
Ma la mediazione è vietata in caso di violenza.



La bi-genitorialità: Preoccupazione sociale contemporanea

- I bambini hanno diritto ad avere DUE genitori, anche dopo la separazione
- Preoccupazione di escludere il padre
- In Italia, Legge sull'affido condiviso (L. 54/2006 e L. 219/2012 - con D.Leg. 154/2013):
- Affido condiviso come regola, affido esclusivo a un genitore come eccezione.
- La legge riconosce delle eccezioni (genitore violento/inappropriato) ma in pratica vivere/avere relazioni con un padre violento è considerato «nel miglior interesse del bambino» (Jeffries, 2016).
- Situazione simile in Europa e nei paesi occidentali.



AFFIDO DEI FIGLI DOPO LA SEPARAZIONE

Cosa avviene nei casi di separazione preceduti/accompagnati da violenze?

- Padri accusati di violenza hanno la stessa probabilità di padri che non sono violenti di ottenere l'affido dei figli (Kernic et al., 2005).
- Le madri che segnalano di aver subito violenza hanno MENO probabilità di ottenere l'affido (Silberg, 2013).
- Ordine di protezione e condanne per violenza non sono incompatibili, nella pratica, con visite padre-figli senza supervisione (Allison et al., 2005)
- Padri ottengono il diritto di visita anche quando i figli rifiutano di vederli



VIOLENZA E AFFIDO DEI FIGLI DOPO LA SEPARAZIONE

- Più i padri sono violenti, maggiori sono le probabilità di ottenere l'affido?
- Più le madri cercano di proteggere i figli, più sono punite, assieme ai bambini, e non ottenendo l'affido?

Come può succedere?

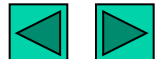
Il contesto: servizi sociali, tribunali, esperti

Tecniche di occultamento della violenza (Romito, 2006)

- Violenza -> conflitti (-> uso improprio della mediazione familiare)
- Distinguere e separare-> un marito violento può essere un buon padre
- Colpevolizzare le vittime
- Psicologizzare e Interpretazioni abusive

Assenza di una visione comune e di coordinamento tra servizi diversi

Mito delle "false denunce" e mito della "SAP"



Assenza di una visione comune e di coordinamento tra servizi

La teoria dei "tre pianeti", o The "Life on Three Planets Model"
(Radford e Hester, Mothering Through Domestic Violence, 2006)

Pianeta A: Servizi che si occupano della violenza domestica : approccio "di genere", si parla di uomini violenti e di violenza assistita ⇒ protezione della donna (arresto del violento, ordine di protezione)

Pianeta B: Servizi di protezione dei bambini ⇒ neutralità di genere ⇒ si parla di violenza/conflitti familiare ⇒ è responsabilità della madre proteggere i figli ⇒ lasciare l'uomo violento (altrimenti : i bambini affidati ai servizi sociali)



La teoria dei "tre pianeti"

Pianeta C: Servizi responsabili di garantire i rapporti padri-figli dopo la separazione : affido condiviso, co-parentalità, essere genitori anche dopo la separazione/divorzio, padri "sufficientemente buoni", non c'è contraddizione tra essere un marito violento e un padre "sufficientemente buono", quando parla delle violenze, la donna non è credibile

⇒ è responsabilità della madre promuovere il rapporto padri-figli ⇒ anche se l'uomo è violento ...

... altrimenti : madre vendicativa e rancorosa, Sindrome di alienazione parentale

Questi mondi non comunicano: le donne sono sottoposte a esigenze contraddittorie e pagano, con i bambini, un prezzo elevato



VIOLENZA E AFFIDO DEI FIGLI DOPO LA SEPARAZIONE

Quando la madre/i figli hanno paura, resistono, rifiutano i contatti con l'ex-marito/padre

Queste resistenze, invece di essere considerate seriamente, sono interpretate dagli "esperti"



Madre bugiarda, ostile, vendicativa, rancorosa, alienante,
personalità paranoica, delirante

Bambina/o alienata/o, bugiarda, isterica, istrionica

Sindrome di alienazione parentale (SAP), alienazione parentale, sindrome della madre malevola, sindrome de Münchausen « by proxy »



E' vero che, dopo una separazione,
in caso di conflitti per i figli, le denunce di abuso sono
frequenti e che la maggior parte sono false?

È vero che sono soprattutto le madri
a fare delle false denunce?



LE FALSE DENUNCE : MITI ED EVIDENZE SCIENTIFICHE

Le ricerche scientifiche mostrano piuttosto il contrario

In Canada :

7.672 casi di maltrattamenti su bambini segnalati ai servizi sociali ⇒ In presenza di conflitti per l'affido dei figli dopo la separazione, 12% di false denunce

Tuttavia:

- le false denunce erano formulate più spesso dal genitore non affidatario, di solito il padre (15%), che dal genitore affidatario, di solito la madre (2%). Riguardavano soprattutto la "negligenza"
- Su 7.672 casi ⇒ solo 2 casi di false denunce fatte contro un padre non affidatario (Trocmé e Bala, 2005)



LE FALSE DENUNCE : MITI ED EVIDENZE SCIENTIFICHE

In Australia:

Nelle cause relative a conflitti per i figli \Rightarrow tra l'1% e il 7% di denunce di violenze sui bambini \Rightarrow solo una minoranza risultano false \Rightarrow le denunce materne sono fondate 4 volte più spesso delle denunce paterne

MA anche in caso di denunce materne fondate, spesso i giudici accordano ai padri il diritto di visita senza supervisione (Flood, 2000).



"FALSE DENUNCE" : DEFINIAMO MEGLIO I TERMINI

- DENUNCE SOSTANZIATE
- DENUNCE NON SOSTANZIATE
 - non sostanziate MA forti sospetti
 - "preoccupazioni eccessive"
 - false denunce

Se una denuncia viene ritirata, non va considerata come "falsa"!

Le vittime ritirano la denuncia perché sono state male accolte o non credute, sono minacciate dall'aggressore, influenzate da familiari, provano vergogna...



La **Commissione per i Diritti Umani delle Nazioni Unite** considera UN MITO LE "FALSE DENUNCE DI ABUSO" fatte dalle madri in fase di separazione

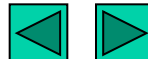
" molti individui in posizione di responsabilità per quanto riguarda la protezione dei diritti dei bambini, in particolare nella magistratura, negano ancora in ampia misura l'esistenza e l'ampiezza di questo fenomeno (abuso sessuale intra-familiare), **incapaci di accettare che molte delle accuse di abuso sessuale possano essere vere**"(p. 20).

Petit J. M., 2004, Rights of the child (Addendum: Mission to France, 25-29/11/2002)



SAP : SINDROME DI ALIENAZIONE PARENTALE

- La SAP è stata inventata da uno psichiatra statunitense, Richard Gardner, e si è diffusa negli anni '80 negli USA, in Italia è arrivata molto più tardi
- SAP: il bambino è manipolato (lavaggio del cervello) dal genitore affidatario (la madre) e denigra e rifiuta il genitore non affidatario (il padre).
- Second Richard Gardner, questa situazione rappresenta una Sindrome psichiatrica.
- Nel contesto della SAP: eventuali segnalazioni di maltrattamenti (anche abusi sessuali) paterni sarebbero sempre false ("false denunce in fase di separazione").
- Segnalare l'eventuale abuso è considerata un SINTOMO della Sap... più la madre insiste, più viene considerata colpevole di manipolare/ "alienare" il bambino



SAP : SINDROME DI ALIENAZIONE PARENTALE

- Nel contesto della SAP, non è possibile concepire un abuso paterno, che quindi non viene neppure indagato
- Terapia proposta da Gardner per la SAP : terapia coatta, minacce al bambino e alla madre, trasmissione delle informazioni al giudice, nessuna riservatezza (etica professionale?) -> la madre è privata dell'affiso

In sintesi,

- secondo Gardner, nei casi di separazione non bisogna mai credere alle rivelazioni di abuso da parte dei bambini perché sarebbero sempre false e indotte dalla madre
- Se il bambino ha paura del padre si tratta di plagio materno e lo psicologo dovrebbe suggerire al giudice l'affidamento esclusivo al padre, minacciando la madre di finire in prigione se non accetta

SAP: strumento di occultamento della violenza



La SAP esiste? Evidenze scientifiche

Nessuna ricerca scientifica lo prova

E' una "teoria" non falsificabile

Alla base: un corto-circuito logico

Violazione del principio di parsimonia: "A parità di fattori, bisogna scegliere la spiegazione più semplice"



Chi era Richard Gardner?

Psichiatra forense specializzato nella difesa di padri accusati di incesto

Dichiaratamente filo-pedofilo e misogino

Per Gardner (1999) gli incontri sessuali tra bambini e adulti non sono necessariamente traumatici; la pedofilia sarebbe considerata normale in molte parti del mondo e il padre abusante avrebbe la sfortuna di vivere in un momento storico molto punitivo contro questa pratica (1992, pp. 592-593). La società dovrebbe riconoscere l'importante ruolo dei pedofili per la sopravvivenza della specie (sic!)

Ha pubblicato solo su giornali della "lobby pedofila" e su libri pubblicati dalla sua casa editrice

Si fingeva professore universitario (ma non lo era)



L'omicidio di un bambino: una responsabilità delle istituzioni

- 2009 : Federico Barakat, 8 anni, ucciso dal padre a coltellate in occasione di una visita « protetta », presso il Servizio sociale (Lombardia)
- Padre violento con problemi mentali, numerose denunce della madre per stalking
- Federico ha paura e non vuol vedere il padre, tentativi disperati della madre per interrompere le visite
- Il Tribunale impone i contatti «nello sforzo di garantire il ristabilimento e il buon svolgimento della relazione padre-bambino»
- La madre viene accusata di SAP e obbligata ad accettare le visite
- Dopo l'omicidio di Federico, la madre denuncia gli operatori del Servizio ma perde il processo in Cassazione e dovrà pagare le spese processuali



SAP : UN APPROCCIO RAZIONALE (J.Maier)

Passi da compiere:

- Valutare accuratamente la possibilità che abusi e maltrattamenti (inclusa la violenza assistita) siano avvenuti;
- richiedere che chi compie le perizie abbia una competenza approfondita sia sugli abusi ai bambini sia sulla violenza domestica (competenze di mediazione familiare o di altri interventi in caso di divorzi difficili non sono sufficienti);
- se ci sono evidenze di abusi o maltrattamenti, non accordare nessun considerazione alla denuncia di "alienazione";
- segnalazioni o denunce di abusi sul bambino (anche se non si rivelano fondate) o richieste di misure protettive da parte del "genitore preferito" non vanno considerate come un "sintomo" di alienazione



SAP : UN APPROCCIO RAZIONALE (J.Maier)

La possibilità di "alienazione" andrebbe valutata solo se:

- la possibilità dell'abuso o di maltrattamenti è stata esclusa, dopo esser stata adeguatamente indagata;
- il bambino manifesta manifesta ostilità senza ragione nei confronti del genitore e rifiuta di vederlo;
- si riscontra un comportamento attivo di tipo "alienante", deliberato e riscontrabile oggettivamente, da parte del genitore "preferito";
-
- Se l'"alienazione" fosse confermata, focalizzare l'intervento sulla "guarigione" del rapporto con il genitore allontanato.



OGGI: EVOLUZIONE DEL CONCETTO

Dalla "sindrome di alienazione parentale"

-> All'"alienazione parentale"

-> e al "disturbo relazionale"

Rimangono i concetti chiave:

- bambini manipolati dalle madri vendicative oppure bambini coinvolti nei "deliri materni";
- Bambini non creduti nel loro rifiuto e nelle loro paure,
- madri non credute
- possibile maltrattamento paterno non indagato
- come conclusione, affidamento esclusivo al maltrattante

Bambini forzati a frequentare il genitore maltrattante:

Miglior interesse del bambino o interesse dell'adulto?

Ruolo "terapeutico" del bambino?

